

Mod. B

–SETTORE TARI-TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI –

Denuncia di inizio, di variazione e di cessazione dell'occupazione e conduzione locali ed aree ai fini
del calcolo della Tassa comunale sui rifiuti
(Art. 1 comma 639 – Legge nr.147 del 27/12/13)

- COMUNE DI PRATO COMUNE DI MONTEMURLO
- COMUNE DI VAIANO COMUNE DI CARMIGNANO
- COMUNE DI POGGIO A CAIANO

UTENZA NON DOMESTICA

CODICE UTENTE _____

- originaria di variazione (1) : superficie
- di cessazione altro

l sottoscritt _____ nat_ a _____
il _____ Cod. Fiscale _____ residente in _____
Località _____ Via _____ n. _____ CAP _____
In qualità di (titolare, etc.) _____
Del (Ditta/Ente/Società etc.) _____
Esercente attività di _____
Sede legale:
in _____ Località _____ Via _____ n. _____ CAP _____
Cod. Fiscale _____ P.IVA _____ Cod. Istat _____
Tel. _____ Fax _____ e-mail _____
PEC _____
Indirizzo di invio fattura (se diverso da quella legale) _____

Agli effetti dell'applicazione della tariffa del servizio di gestione dei rifiuti urbani

DICHIARA

- DI OCCUPARE DI VARIARE DI CESSARE

Dal _____ i seguenti locali ed aree ad uso non domestico ubicati nel Comune di _____
Località _____ Via _____ n. _____ Int. _____
Attività svolta _____ Categoria Tia _____

SUPERFICI – RIPARTIZIONE SU CUI CALCOLARE LA TASSA**A- LOCALI**

1-Locali relativi all'attività ove si producono rifiuti urbani ed assimilati mq_____

2- Locali relativi all'attività ove si producono rifiuti speciali mq_____

3-Locali relativi all'attività ove si producono rifiuti urbani ed assimilati,
speciali non assimilati e/o pericolosi (1) mq_____**B- AREE OPERATIVE COPERTE E/O SCOPERTE**

1-Aree relative all'attività ove si producono rifiuti urbani ed assimilati mq_____

2- Aree relative all'attività ove si producono rifiuti speciali mq_____

TOTALE GENERALE DELLE SUPERFICI mq_____

Rifer.ti catastali - Foglio_____ Particella_____ Sub. _____ Cat_____ Classe_____

I locali e le aree eventualmente adibite ad usi diversi di quelli sopra indicati, vengono associati ai fini dell'applicazione della tariffa alla classe di attività che presenta con essi maggiore analogia sotto il profilo della destinazione d'uso e quindi della connessa produzione di rifiuti.

La categoria applicata, individuata sulla base delle attività svolte indicate nella CCIAA, è di norma unica.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 38 e art.76 del D.P.R. 445/2000 consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni false e mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA INOLTRE

Di occupare i seguenti locali *inidonei a produrre rifiuti* e pertanto esclusi dalla tariffa sia per la parte fissa che per quella variabile, in quanto:

- le parti in comune dei condomini di cui all'art. 1117 del Codice Civile, comma 1, numeri 1 e 3, fermo restando l'obbligazione di coloro che occupano o conducono parti comuni in via esclusiva;
- le centrali termiche e locali riservati ad impianti tecnologici quali: cabine elettriche, vani ascensori, celle frigorifere, locali di essiccazione e stagionatura (senza lavorazione), silos e simili. Per i locali citati vale la regola che non vi deve essere di norma presenza umana;
- la parte degli impianti sportivi in cui è svolta l'attività sportiva sia che detti impianti siano ubicati in aree scoperte che in locali;
- le superfici dei locali e delle aree destinate all'esercizio dell'impresa agricola insistenti sul fondo agricolo e relative pertinenze;

- locali privi di mobili e macchinari o di utenze, (per il Comune di Poggio a Caiano locali privi di utenze elettriche);
- edifici o loro parti adibiti all'esercizio del culto riconosciuto dallo stato e i locali strettamente connessi all'attività del culto nonché i cimiteri;
- passaggi coperti adibiti al transito appartenenti a collegi, convitti, comunità civili, religiose e istituti scolastici;
- fabbricati danneggiati, inagibili, inabitabili, in ristrutturazione, purché tale circostanza sia confermata da idonea documentazione, fermo restando che il beneficio dell'esclusione è limitato al periodo di effettiva mancata occupazione o residenza (allega SCIA).

Di *produrre rifiuti speciali* nelle aree indicate al punto 2 e 3 della presente dichiarazione, pertanto:

- Di gestire i rifiuti speciali prodotti nello stabilimento posto in via.....n°..... in conformità al Dlgs.152/06 dalla data del.....
- Che i codici di rifiuto potenzialmente prodotti nello stabilimento posto in..... via n° sono di seguito elencati :
CER.....Descrizione.....
CER.....Descrizione.....
CER.....Descrizione.....
CER.....Descrizione.....
CER.....Descrizione.....
- Che l'attività svolta nello stabilimento posto in via.....n°..... è di seguito descritta (2)

- di essere in regola con i pagamenti relativi alla tassa comunale sui rifiuti.

Di *appartenere alle categorie* di cui all'allegato A per l'applicazione della tassa comunale sui rifiuti e pertanto data la contestuale produzione di rifiuti urbani assimilati e speciali non assimilati nei locali di cui alla presente dichiarazione, si richiede :

- la riduzione forfettaria delle superficie non assoggettata alla tassa comunale in quanto appartenente a(3)

EVENTUALI ALTRE DICHIARAZIONI (4)_____

ALLEGA:

Ai fini di verificare quanto sopra richiesto si allega:

planimetria in scala dove sono evidenziati sia le aree dove si producono rifiuti assimilati (uffici, bagni, spogliatoi, locali mense, showroom, magazzini prodotto finito) sia le aree dove si producono rifiuti speciali (aree produttive).

altro.....

La presente denuncia ha effetto anche per gli anni successivi qualora i presupposti e gli elementi per la determinazione rimangano invariati.

Eventuali richieste di riduzioni di cui all'art. 21 del R. C. devono essere richieste con apposita domanda.

Data _____ Firma _____

A decorrere dal 25 maggio 2016 è in vigore il Regolamento(UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, operativo dal 25 maggio 2018, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (d'ora innanzi anche "GDPR" o "Regolamento"). Il Comune di competenza per l'applicazione della Tariffa è il Titolare del Trattamento Dati; Alia S.p.A., in qualità di Responsabile Esterno del Trattamento, Le conferma che tratta i Suoi dati esclusivamente per le finalità connesse alle specifiche attività statutarie perseguite, ciò anche con riferimento agli obblighi di legge, ed in occasione della loro comunicazione a terzi. L'informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 in forma essenziale e completa, comprensiva dei diritti esercitabili, è disponibile presso i locali della Società e comunque sul portale www.aliaserviziambientali.it in apposita sezione."

Data _____ Firma _____

Allegare documento di identità

Note:

- (1) In caso di appartenenza alle attività di seguito specificate nell'allegato A e quindi con contestuale produzione di rifiuti urbani assimilati, speciali non assimilati e/o pericolosi, deve essere dichiarata solo la superficie di cui al punto 3.
- (2) descrizione breve della tipologia di attività che genera la produzione di rifiuti speciali ad esempio . azienda che svolge attività di produzione filati
- (3) riportare le classi di appartenenza dell'allegato A vigente nei rispettivi comuni
- (4) Riportare ulteriori richieste o informazioni per usufruire di eventuali agevolazioni o esenzioni.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE

- Alia S.p.A - Ufficio Tari
 - Via Paronese 104/110, Prato: Lunedì ore 9.00-12.30, Martedì e Mercoledì ore 9.00-12.30 e 14.00-16.30; Giovedì ore 9.00-16.30 e Venerdì ore 9.00-14.00;
 - Via Toscanini 21, Montemurlo: Lunedì ore 9.00-12.30, Mercoledì ore 9.00-12.45 e 14.00-16.00; Venerdì ore 9.00-14.00;
 - P.za del comune 4, Vaiano: Giovedì ore 9.00-13.00, 14.00-16-00;
 - Via cancellieri 4, Poggio a Caiano: Lunedì Giovedì Sabato ore 10.00-12.00
- spedizione con posta raccomandata A/R (farà fede il timbro postale) indirizzata a: Alia Servizi Ambientali S.p.A c/o Ufficio Tari - Via Paronese 104/110 - 59100 Prato (Po)
- invio tramite PEC all'indirizzo: tariffa3@pec.aliaserviziambientali.it

ALLEGATO A

Comune di Prato:		Comune di Montemurlo:	
Autocarrozzerie	45%	Autocarrozzerie	45%
Autofficine per riparazione veicoli	30%	Autofficine per riparazione veicoli	30%
Autofficine di elettrauto	30%	Autofficine di elettrauto	30%
Falegnamerie	20%	Falegnamerie	20%
Lavanderie e tintorie	45%	Lavanderie e tintorie	45%
Officine metalmeccaniche	45%	Officine metalmeccaniche	45%
Tipografie	45%	Tipografie	45%
Distributori di carburante	45%	Distributori di carburante	45%
Pescherie macellerie	10 %	Pescherie macellerie	10%
Comune di Vaiano:		Comune di Carmignano:	
Autocarrozzerie	45%	Autocarrozzerie	45%
Autofficine per riparazione veicoli	30%	Autofficine per riparazione veicoli	30%
Autofficine di elettrauto	30%	Autofficine di elettrauto	30%
Falegnamerie	20%	Falegnamerie	20%
Lavanderie e tintorie	45%	Lavanderie e tintorie	45%
Officine metalmeccanici	45%	Officine metalmeccaniche	45%
Tipografie	45%	Tipografie	45%
Distributori di carburante	45%	Distributori di carburante	45%
Pescherie macellerie	10 %	Pescherie macellerie	10 %
Comune di Poggio a Caiano:			
• Ambulatori medici e dentistici, radiologici e odontotecnici, laboratori di analisi			20%
• Lavanderie a secco e tintorie non industriali			35%
• Officine per riparazioni di auto, moto, cicli, macchine agricole, elettrauto, gommisti			20%
• Cantine vinicole, attività florovivaistiche			70%
• Autocarrozzerie, verniciatori in genere, officine meccaniche, officine di carpenteria metallica, tipografie, stamperie, incisioni, laboratori fotografici			30%
• Falegnamerie			20%
• Allestimento di impianti pubblicitari ed insegne luminose, lavorazioni di materie plastiche e vetroresine			25%
• Laboratori di pelletteria			30%
• Laboratori di elettrotecnica, per la riparazione di radio, Tv ed elettrodomestici, idraulici e termoidraulici, imbianchini			10%
• Laboratori artigianali e parti di stabilimenti industriali destinati alle attività del settore tessile			25%
• Distributori di carburante			70%